

Ministero della Pubblica Istruzione



CEIC86700D

Ambito Campania 0007  
DR Campania – ambito CE-7  
Distretto di appartenenza 014



ISTITUTO COMPRENSIVO CAPOL. D. D.

Scuola ad indirizzo musicale

Uffici amministrativi: Viale Italia n.52/54  
CAP 81020 - San Nicola la Strada - (CE)  
Posta cert: ceic86700d@pec.istruzione.it  
Posta non cert.:ceic86700d@istruzione.it  
Plesso “G.Mazzini” Tel. 0823.452954 Fax.  
0823.458147

Plesso “N.Green” Tel.0823.422239  
Plesso Via Milano Tel. 0823 457980  
Codice fiscale 93081990611

www.iccapolddsannicolastrada.edu.it



We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications™



## REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

IN VIGORE DAL 01/09/2023 (art. 3 e 4 del D.I. n.176/2022)

Vista la L.107/2017 comma 171;

Visto il D.Lgs. N.60/2017;

Visto il D.I. n. 176/2022;

Vista la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 5 settembre 2022 n. 22536;

### PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La pratica strumentale contribuisce a pieno titolo alla crescita armonica della personalità dei ragazzi e all’acquisizione del linguaggio specifico, l’insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale.

Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e offre occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- promuovere la formazione globale dell’alunno offrendo, attraverso l’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all’alunno, attraverso l’acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;

- accrescere il gusto del vivere in gruppo condividendo le capacità musicali personali;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi all'accettazione e al rispetto delle regole;
- aiutare i ragazzi a riconoscere ed esercitare il proprio ruolo all'interno del gruppo;
- valorizzare la conoscenza del proprio patrimonio culturale musicale nel rispetto di sé e degli altri e nel confronto con altre tradizioni;

### **Art. 1 – Offerta formativa dell'istituto**

I quattro strumenti musicali della Scuola Secondaria di I Grado a Indirizzo Musicale dell'Istituto sono: Clarinetto, Chitarra, Pianoforte e Violino.

### **Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento**

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili (24 per ogni anno del triennio, 6 per ogni specialità strumentale) e in base alle risultanze di una prova orientativo-attitudinale. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale presentano esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella del modulo di domanda di iscrizione online indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti. Le preferenze espresse non danno nessun diritto di precedenza sulle scelte stesse.

Nel caso in cui all'atto dell'iscrizione non vengano espresse tutte le preferenze, la scuola si riserva di provvedere autonomamente al completamento dell'elenco. Non sono richieste abilità musicali pregresse. L'iscrizione ai Percorsi, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.

### **Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai docenti di strumento musicale (uno per strumento) e da un docente di musica. La data della prova sarà comunicata con sufficiente anticipo. Eventuali alunni assenti, per giustificati documentati motivi, potranno recuperare la prova nei giorni immediatamente successivi, in modo da consentire comunque alle famiglie, nel caso di carenza di posti disponibili, di rivolgersi eventualmente ad altra scuola non oltre quindici giorni dall'ultimo giorno utile per le iscrizioni.

### **Art. 4 – Articolazione e valutazione della prova orientativo-attitudinale**

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di testare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e verificare l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Per poter sostenere la prova non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale.

All'atto dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: *tale indicazione non è vincolante per la commissione e la scuola, ma la si intende come puramente indicativa.*

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire un brano a piacere: tale esecuzione costituisce un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno.

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla commissione il cui orientamento sull'indicazione dello strumento musicale più adatto non è sindacabile.

A seguito di esito positivo della prova e di un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito la famiglia procede all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni avvenute, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. La data della prova attitudinale viene comunicata nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale. Tale prova ha lo scopo di accertare e valutare le qualità e le attitudini musicali dell'alunno, e la predisposizione verso uno dei quattro strumenti inseriti nell'offerta formativa di questa scuola.

La prova attitudinale è costituita dalle seguenti prove:

- discriminazione dei suoni in base all'altezza
- esecuzione di imitazione ritmica
- intonazione e/o esecuzione melodica
- eventuale esecuzione di brano musicale
- colloquio motivazionale

La prova ritmica consiste nel proporre al candidato brevi sequenze ritmiche che egli deve realizzare con il semplice battito delle mani. Le sequenze ritmiche proposte sono divise in quattro livelli di difficoltà crescente;

- una battuta semplice;
- due battute con ritmo semplice;
- ritmo con gruppo irregolare;
- ritmo sincopato

La prova melodica è articolata su tre livelli di difficoltà crescente:

- discriminazione delle altezze proposte su vari intervalli: ambito di un'ottava, di una quinta, uguale altezza,
- intonazione di una semplice melodia anche conosciuta dallo studente.

Il colloquio motivazionale, è necessario per verificare la predisposizione allo strumento, le motivazioni e le eventuali precedenti esperienze musicali.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

Il punteggio è assegnato in centesimi, il punteggio totale è dato dalla media delle votazioni ottenute nelle prove specifiche (ritmiche e melodiche).

La commissione distribuirà equamente sulle quattro classi di strumento i ragazzi che abbiano ottenuto parità di punteggio nelle prove. Gli alunni così ripartiti nei quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali verranno distribuiti su più sezioni secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento nel rispetto di quanto indicato dal D.P.R. n.81/2009.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Per gli alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento la commissione somministra delle prove personalizzate. Per tali alunni saranno adottate modalità che consentono di dimostrare le proprie attitudini, anche mediante l'applicazione di misure dispensative e di strumenti compensativi (se previsti nel PEI, per gli alunni disabili, o nel PDP, per gli alunni con DSA). Sarà altresì consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano già impiegati durante le lezioni e se siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova. Per tali alunni la valutazione della prova, pur tenendo conto del PEI o del PDP, non potrà comunque prescindere, come per tutti i candidati, dalle effettive possibilità fisico-motorie di suonare uno strumento, ovvero dalle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione di uno strumento. La valutazione seguirà gli stessi criteri precedentemente elencati, anche se si dovrà provvedere ad opportuni adattamenti in relazione alle difficoltà e agli specifici disturbi dell'apprendimento.

**Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Una volta espletata la prova attitudinale, sia in primo che in secondo appello (nel caso di alunni assenti), la Commissione procede all'inserimento dei candidati in un'unica graduatoria, in base al punteggio totale conseguito nel test specifico di cui al precedente art. 4. Tenendo conto della disponibilità dei posti (24 per ogni anno del triennio, 6 per ogni specialità strumentale), saranno ammessi ai Percorsi di strumento i 24 aspiranti che avranno ottenuto il miglior punteggio nel suddetto test specifico. I candidati ammessi saranno poi assegnati alle diverse specialità strumentali tenendo conto:

- a) della posizione in graduatoria;
- b) degli elementi raccolti durante il colloquio della prova orientativo-attitudinale;
- c) delle preferenze espresse in sede di iscrizione.

In caso di parità di voto, prederà l'allievo più giovane di età. L'elenco degli alunni ammessi con il rispettivo strumento assegnato sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto. Al termine della prova sarà pubblicata all'albo dell'istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.

Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della medesima graduatoria.

**Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi di Strumento**

Il Percorso a Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado. La sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso ove, nel corso del triennio, può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

**Art. 7 – Definizione dell'orario delle lezioni**

L'articolazione del Percorso di Strumento Musicale terrà conto delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti, in modo da

consentire agli insegnanti di strumento di partecipare appieno alle attività collegiali, ovvero alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

### **Art. 8 – Organizzazione delle lezioni**

Le ore di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto alle 30 ore previste dal modello organizzativo della Scuola Secondaria di I grado, ovvero in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Le attività si svolgono in orario pomeridiano nel plesso "Mazzini" di San Nicola la Strada sia per le lezioni individuali che per le lezioni di musica d'insieme.

1. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.
2. La costituzione di percorsi a indirizzo musicale è subordinata all'acquisizione di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

**a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;**

**b) teoria e lettura della musica;**

**c) musica d'insieme.**

La scansione oraria sarà uguale per tutti i tre anni del Percorso.

La lezione individuale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Nelle lezioni di musica d'insieme è dato spazio alla formazione dell'orchestra dell'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Percorso a indirizzo musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra dell'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Il numero dei posti disponibili (si ripete, 24 per ogni anno del triennio, 6 per ogni specialità strumentale) è determinato, nel rispetto dell'art. 11 del DPR 81/2009, in considerazione di detta organizzazione delle lezioni, in modo da poter garantire a ogni alunno un tempo adeguato di lezione al fine di un processo di insegnamento/apprendimento più efficace possibile.

### **Art. 9 – Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati a inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura del materiale musicale (strumento, spartiti, accessori), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti.

Le assenze pomeridiane sono riportate giornalmente dal docente sul registro personale. La famiglia sarà altresì avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze considerato anche che:

- in base all'art. 5 del Dlgs 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado;
- nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre perciò alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

#### **Art. 10 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai Percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dal Dlgs 62/2017 comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato Percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del Dlgs 62/2017.

#### **Art. 11 – Strumento e materiale funzionale allo studio**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

#### **Art. 12 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.**

La frequenza del Percorso a indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

#### **Art. 13 – Docente responsabile dell'indirizzo musicale**

Il Dirigente scolastico nomina, all'inizio di ogni anno scolastico, un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dell'indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola.

Il presente Regolamento sarà disponibile nella sezione Istituto/Regolamenti del sito web della Scuola.